

Bolletta dimezzata ai cittadini che puliscono le strade

Grande adesione al progetto del 'Baratto amministrativo', lanciato a Massarosa (LU), dove coinvolge già 123 cittadini in difficoltà, e diventato realtà in molti comuni italiani.

Sono già 123 i cittadini del piccolo comune di Massarosa (in provincia di Lucca) che sono diventati volontari e che si impegnano settimanalmente nella cura e nella manutenzione degli spazi pubblici della città: dalla pulitura dei giardini alla verniciatura dei muri, dai servizi di vigilanza dei bambini in pre e post-scuola all'accompagnamento sugli scuolabus. Tutti loro, grazie a questi lavori socialmente utili, usufruiscono di uno sconto del 50% sulla Tari, la tassa sui rifiuti.

E' il progetto Cittadinanza Attiva, lanciato in Italia proprio dal Comune di Massarosa (23 mila abitanti) nel febbraio di quest'anno e pensato per quei cittadini meno abbienti che, attraverso lavori per il bene comune, hanno la possibilità di usufruire di ingenti sconti sulle bollette. Il progetto, più comunemente chiamato 'Baratto amministrativo', è adesso realtà in molti comuni italiani. Particolarmente gettonata la pulitura e la manutenzione delle strade, tanto che sono già 80 i chilometri "adottati" dai cittadini. A coordinare i cittadini in questi progetti, ci sono le associazioni, al momento 12.

Ogni giorno sono una trentina i volontari impegnati nel Comune, e i numeri crescono mese dopo mese, segno che il progetto funziona. "E' incredibile - ha detto il sindaco di Massarosa Franco Mungai - l'attenzione che questo progetto ha ottenuto sia da parte dei cittadini, dei media ma anche da parte di altri amministratori. Mi chiamano da tutta Italia per avere informazioni. Grazie all'intuizione e all'operativa del

nostro segretario generale Luca Canessa, siamo riusciti, per primi in Italia, a recepire e mettere in pratica una possibilità offerta dal Decreto SalvaItalia, dando così ai nostri cittadini l'opportunità di eseguire piccoli lavori per conto dell'amministrazione ottenendo in cambio uno sconto sulla Tari del 50% o un contributo se si tratta di un'associazione. Un progetto – ha concluso Mungai – che non si limita solo a dare un sollievo economico ai contribuenti ma rappresenta un'importante occasione di socializzazione e di consolidamento dell'attenzione verso la cosa pubblica”.

[link all'articolo](#)